



FuturPera, il futuro del settore pericolo passa da Ferrara

Grande affluenza di visitatori nel primo giorno del salone. Calvano: “La Regione investe nell'agricoltura”



L'interesse verso il rilancio e il futuro del settore pericolo c'è e lo dimostra la grande affluenza di visitatori, soprattutto frutticoltori, arrivati a Ferrara per la prima giornata di FuturPera-Salone Internazionale della Pera.

Il Salone, momento importante e cruciale per la pericoltura emiliano-romagnola, rappresenta un patrimonio che va preservato anche con l'intervento della Regione, come ha spiegato Paolo Calvano, assessore regionale al Bilancio.

“È un piacere essere qui in rappresentanza della Regione – ha detto -. Porto i saluti del presidente Bonaccini e del mio collega Alessio Mammi, assessore all'Agricoltura. Per la nostra amministrazione l'agricoltura è un settore strategico, che richiede investimenti mirati e risarcimenti quando subisce danni ingenti come è accaduto negli ultimi anni. Siamo consapevoli che i fondi messi in campo dalla Regione per i danni da gelate, maculatura bruna e cimice asiatica sono una boccata d'ossigeno per le aziende ma non sono sufficienti. Per questo dobbiamo investire sull'innovazione, sulle buone pratiche agronomiche e sui giovani per evitare che vengano estirpati i frutteti e vada disperso un importante patrimonio agricolo. Manifestazioni fieristiche come FuturPera sono momenti essenziali per guardare con più ottimismo le sfide del futuro”.

L'importanza della produzione di pera per il territorio e l'impegno a preservarla è stata al centro dell'intervento del sindaco di Ferrara, Alan Fabbri: “Abbiamo sostenuto il Salone della Pera perché questo è uno dei momenti d'incontro più importanti per un comparto che a Ferrara crea un indotto essenziale e crea posti di lavoro. Non possiamo lasciare che i giovani agricoltori, quelli che vogliono trasformare in senso innovativo la nostra tradizione agricola e portarla avanti, non riescano a farlo. Per questo serve un forte impegno del Comune e della Regione per sostenere la nostra agricoltura”.

eravamo certi di riuscire a confermare FuturPera in presenza per dare a produttori e tecnici l'abituale evento ad altissima specializzazione. Oggi posso dire che abbiamo centrato l'obiettivo e siamo certi che l'affluenza continuerà anche nei prossimi giorni, segno che il comparto pericolo ha risposto bene e che FuturPera è ormai un appuntamento imprescindibile per la filiera della pera".

Hanno partecipato anche Gianni Amidei, presidente Oi Pera; Elisa Macchi, direttrice CSO Italy; Antonella D'Agostino, project manager della manifestazione; Ettore Prandini, presidente nazionale Coldiretti; Stefano Calderoni, presidente di Cia-Agricoltori Italiani Ferrara e del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara; Gianluca Vertuani, presidente Confagricoltura Ferrara.

Nel pomeriggio, invece, spazio al primo appuntamento del World Pear Forum con il convegno dedicato a commercializzazione e aggregazione con i vertici dell'Aop UNAPera, la nuova società consortile che unisce 25 imprese che rappresentano oltre il 70% delle pere commercializzate. Sono intervenuti il presidente Adriano Aldrovandi; Roberto Della Casa, responsabile del progetto; Giampaolo Nasi, coordinatore comitato commerciale; Alessandro Zampagna, coordinatore comitato costituente, e Mauro Grossi, vicepresidente vicario e presidente del Consorzio della Pera dell'Emilia Romagna IGP.

Grazie per aver letto questo articolo...

Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi.

Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.

Donazione



OPPURE

se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico)

puoi intestarlo a:

Scoop Media Edit

IBAN: IT06D0538713004000000035119